

In the end there's always love

Quest'anno ho finalmente preso la decisione di intraprendere quest'avventura: sono stato sempre in dubbio negli anni passati se fare o meno quest'esperienza e ora posso dire che è una delle esperienze più belle che possano mai capitare nella vita di un ragazzo.

Tutto è cominciato il 30 Giugno 2019 dall'aeroporto di Napoli, anche questa una nuova esperienza: prima volta in aereo e prima volta all'estero. Ero in partenza per l'Estonia, paese che non era tra le mie preferenze, infatti inizialmente ero un po' scettico ma posso assicurarvi che è un bellissimo paese, con delle persone fantastiche con un forte senso di patriottismo e di senso di gruppo e una cultura davvero suggestiva.

I primi dieci giorni in Estonia li ho passati insieme alla mia host family e a Christian (ragazzo danese che sarebbe venuto anche al campo con me). Riguardo la mia host family mi considero davvero fortunato perché era formata solo da una ragazza ventunenne, Birgith, quindi abbiamo passato i nostri giorni insieme in modo diverso, non solo visitando musei (come quello delle scienze a Tartu, l'AHHA), ma divertendoci insieme ad altri suoi amici tutte le sere, giocando insieme e vedendo film. Abbiamo giocato ad uno degli sport più importanti in Estonia, il disc-golf e rotolato per dune di sabbia. Insieme a noi c'era sempre Mariliis, un'altra ragazza che fa faceva da host family, e Saska, una ragazza serba che sarebbe stata al campo con noi.



Abbiamo passato gli ultimi due giorni in famiglia a Tallinn perché proprio in quei giorni si stava tenendo il Festival della Canzone Estone, una sorta di grande festa folkloristica in cui si cantavano in coro tutte le canzoni estoni più importanti. In questi giorni ho potuto vedere con i miei occhi il fortissimo senso di patriottismo che questa nazione possiede. Migliaia e migliaia di persone riunite dentro e fuori l'anfiteatro di Tallinn cantando tutte insieme con un'unica voce, un'esperienza indimenticabile.



Ma finalmente siamo arrivati alla parte più bella di questa mia esperienza in Estonia: il campo Eesti Vägi.

In questi dieci giorni passati insieme a 21 ragazzi di 14 nazioni diverse ho potuto viaggiare per ben 14 paesi e conoscere il loro modo di pensare e la loro cultura. In questo campo ho trovato degli amici unici con i quali spero tanto di rivederci presto. Con loro abbiamo fatto moltissime attività principalmente basate sul team building e l'organizzazione del campo insieme ai camp leader è stata impeccabile. I camp leader sono state sempre disponibili, sempre con il sorriso e pronti a farci divertire.

Non sono mancati poi momenti di grande serietà e impegno: abbiamo visitato un orfanotrofio e per un'intera giornata abbiamo fatto compagnia a tanti bambini per strappare loro un sorriso per far sì che si dimenticassero dei loro problemi familiari. Un'esperienza unica che mi ha fatto pensare molto.

Infine abbiamo realizzato un video musicale, una canzone e un ballo del campo e recitato in piccole rappresentazione con il copione scritto da noi.

Per sintetizzare al meglio quest'esperienza scrivo il messaggio che ho mandato a tutti i ragazzi il giorno stesso che ci siamo lasciati, ci sono molte citazioni che non capirete ma vi farete un'idea dello spirito e dell'armonia che si respiravano al campo.

So guys, this experience is finished and I'd like to tell you something about this 10 days together. Everything started with "Welcome to Estonia", probably the most hated songs by foreign guys in the estonian camp, but I know that tomorrow I'm gonna miss it.

Our days were always full of things to do: trips, cards, social day and a lot of arts: we realized a music video, Quentin Tarantino will just stand up and applause. We danced, we sang, we acted. Team building was probably the best part of this camp, always different teams so that to talk with everyone and always interesting things to do together (orienteering game, adventure park).

And then the best part of the day: the night. Nights were really off-limits (Bora always slept for example xD 😊), making up boys, licking tongs (love you Luchino👉👈 ?) and discovering new things thanks to "Truth or Dare" or "Have you ever".

I will miss for sure all ours shouts: "Italioooo" , "Indiooo" , "Zubiiiiin" , "Can you see Zubin? " ,

"Doroteaaaa", "Ana don't drink", "Uanm", "Jump in", "Waky Waky", "Oscarito" and I will always think about you as ours songs are on Spotify or on the radio like "Jambo", "Tamada", "Callaita", "All night long" and "In the end there's only love".

I want to thank each of you, because in 10 days I actually traveled in 14 different countries. Thinking that this journey is my first time abroad I consider myself really lucky: 10 days, 14 countries, just siiiiick. I will keep forever in my heart these days.

But life is not fair: you can't know 27 amazing people and then in 1 second lose everything. I mean, I really hope to see you guys again but we actually don't know what will happen.

And now, let me tell something about our camp leaders: well guys, just "you did it", everything was perfect and your team was perfect as well: Karg, the old of the camp (sorry dude I love you xD☹️ [?]) that always smiled and give us a lot of fun; Rosin, if there's something important to say he is always there to talk; Mandel, the photo and video reporter, always catching best moments of this adventure; Aru and Mary, the heart of the team and last but not least Kringel, first time as a camp leader? Wtf you're so good.

So guys, I'm at the end of this message for you and I just want to say thank you to all of you for existing and being such good people.

Love you guys! I'm gonna miss you so much! Hope to see to soon! ☹️ [?]☹️ [?]

In the end there's always love! ☹️ [?]☹️ [?]



